

“Ricordami di ricordare”

Dal nido a casa, viaggio di andata e ritorno

Documentazione del progetto

Il progetto viene realizzato dall'anno scolastico 1998-99 e termina nel 2010/2011.

Data e luogo di realizzazione della documentazione

Nido part-time Cappellaio Matto A.S. 2004/05

Documentazione del progetto a cura di: Angela Verrini

I protagonisti sono

I bambini e le bambine che hanno frequentato il servizio, le educatrici e collaboratrici scolastiche.

Buriani Barbara, Docchio Clelia, Grazian Teresa, Lo Bianco Pina, Rilei Patrizia, Verrini Angela

Sintesi dell'argomento

Attraverso questa documentazione si racconta un'esperienza realizzata al nido Part-time Cappellaio Matto, di co-costruzione di un “**diario**” insieme alle famiglie. Obiettivo dell'esperienza che ha coinvolto le famiglie e il servizio era sostenere il processo di strutturazione della memoria quale elemento necessario alla costruzione dell'identità.

Nel “**diario**” si raccontano esperienze comuni vissute a casa e al nido.

Da chi è stato realizzato il progetto:

dalle educatrici del Cappellaio Matto, dai genitori dei bambini, dai bambini e dalle bambine

Il progetto si realizza per ogni bambino nei due anni di permanenza al nido Part-time Cappellaio Matto e si rivolge a tutti i 18 bambini della sezione d'età mista compresa, fra i 15 e i 36 mesi.

“RICORDAMI DI RICORDARE “

Dal nido a casa, viaggio di andata e ritorno

Questo progetto nasce dalla riflessione e rielaborazione del gruppo di lavoro del Nido Cappellaio Matto dopo il convegno nazionale sulla memoria, tenutosi a Modena nel 1998 “Il presente ricordato. Bambini, identità, memoria, nei servizi per l’infanzia e nella famiglia”.

Del convegno abbiamo cercato di cogliere alcune suggestioni per tradurle in un progetto concreto, il cui obiettivo fosse fornire al bambino gli strumenti per costruire la memoria di sé: delle tracce delle esperienze di questo periodo della nostra vita di cui non conserviamo molti ricordi. **La possibilità di mantenere delle tracce delle nostre esperienze passate e presenti, costituisce dunque la base di partenza per poter progettare il futuro.** Questo significa iniziare a pensare a sé, come essere capace non solo di esplorare e conoscere il mondo, ma anche di modificarlo attraverso l’azione.

Sappiamo che la costruzione dell’identità nel bambino è fortemente correlata con alcuni elementi del suo sviluppo psichico, tra cui la capacità di ricordare, di collocarsi dentro uno spazio ed un tempo e di progettare.

La memoria è nel primo periodo di vita del bambino da collegare alle sensazioni, alle emozioni, è costituita da tracce, frammenti di esperienza che man mano attraverso la ripetitività degli eventi, i rapporti di causa-effetto, la costanza delle relazioni, costruiscono un mondo più unitario. Si comincia a strutturare “**il paesaggio mentale**” che racchiude “intenzioni, desideri, emozioni, attenzioni, pensieri, ricordi...”

Il legame che la memoria permette di stabilire tra ciò che si è stati, ciò che si è, e ciò che si sta diventando, arricchisce di significati, le competenze, i pensieri, i linguaggi, le emozioni del bambino.

I ricordi sono necessari a mettere in relazione gli eventi, la nostra esperienza passata, presente, di anticipare, di saper prevedere una situazione e quindi agire in modo appropriato.

Il ricordo degli apprendimenti di ciò che ha imparato e degli avvenimenti ad essi collegati, seppur destinati a modificarsi, guidano il bambino nella conoscenza del mondo che lo circonda. Le tracce lasciate quotidianamente dal bambino lungo il sentiero delle sue esperienze gli permettono di consolidare le relazioni e le conoscenze.

Il diario racconta alcune delle esperienze vissute dal bambino a casa e al nido, sono ricorrenze, eventi, che li accomunano capaci di creare una continuità.

Sono raccolte delle tracce, che permettono al bambino di riconoscersi, di riconoscere gli altri, di raccontarsi, di ripercorrere la sua storia avanti e indietro, di fare dunque un viaggio d'andata e ritorno da casa al nido.

Come dice Andrea Canevaro **“di andare nel bosco senza perdersi”** perché le tracce lasciate lungo la strada gli permettono di sentirsi sicuro e poter procedere nella crescita.

Le pagine del diario, raccontano, come il bambino ha vissuto il Natale, il compleanno, la Pasqua, le vacanze estive, a casa e al Nido Cappellaio Matto.

Il lavoro è realizzato insieme da bambini e genitori o da bambini ed educatori dosando l'impegno in base alla loro età. Essendo questo un gruppo d'età mista è necessario tenere conto delle diverse capacità tra bambini piccoli e grandi, oltre che dei livelli d'attenzione di ognuno.

Al nido l'attività con il diario si suddivide in due momenti principali: la realizzazione e la lettura.

Il processo è strettamente correlato al tipo di materiali presenti nel diario che ci servono come supporto alla narrazione; per ogni situazione, i genitori sono invitati ad inserire: foto, oggetti, narrazioni, delle esperienze del bambino a casa, gli educatori faranno altrettanto al nido. Va rilevato che i genitori sono “invitati” (non ci sono forzature), nel senso che ogni famiglia è libera di decidere come e cosa raccontare seppur dentro ad uno schema di riferimento comune. I bambini, portano a casa il diario prima di ogni evento particolare, ad esempio a Natale, poi una volta fatto lo riportano, ma è sempre possibile portare a casa il proprio Diario ogni qualvolta il bambino lo richieda. Questo del portare a casa o al nido l'oggetto Diario è un momento molto importante infatti egli **“tiene fra le mani”** un oggetto personale e personalizzato che racconta la sua storia; per aggiungere valore e cogliere il significato di questo passaggio si invita il bambino a leggere insieme il diario che ha riportato. La lettura del diario o la narrazione da parte del bambino è fatta al nido anche in altri momenti, ad esempio dedicandole uno spazio specifico con un piccolo gruppo di bambini o a richiesta.

Il bambino che si racconta ci apre lo sguardo verso il suo mondo e verso il nostro.

La lettura e la narrazione

Durante l'attività con il diario, il bambino ritrova se stesso, la mamma, il papà, il fratello, la sorella, i nonni e tutte quelle persone significative che fanno parte della sua esperienza; riscopre oggetti, pezzi di carta, fiocchi, addobbi natalizi, conchiglie e altro ancora che provocano in lui una forte emozione, lo stupore, il desiderio di raccontare, di mostrare.

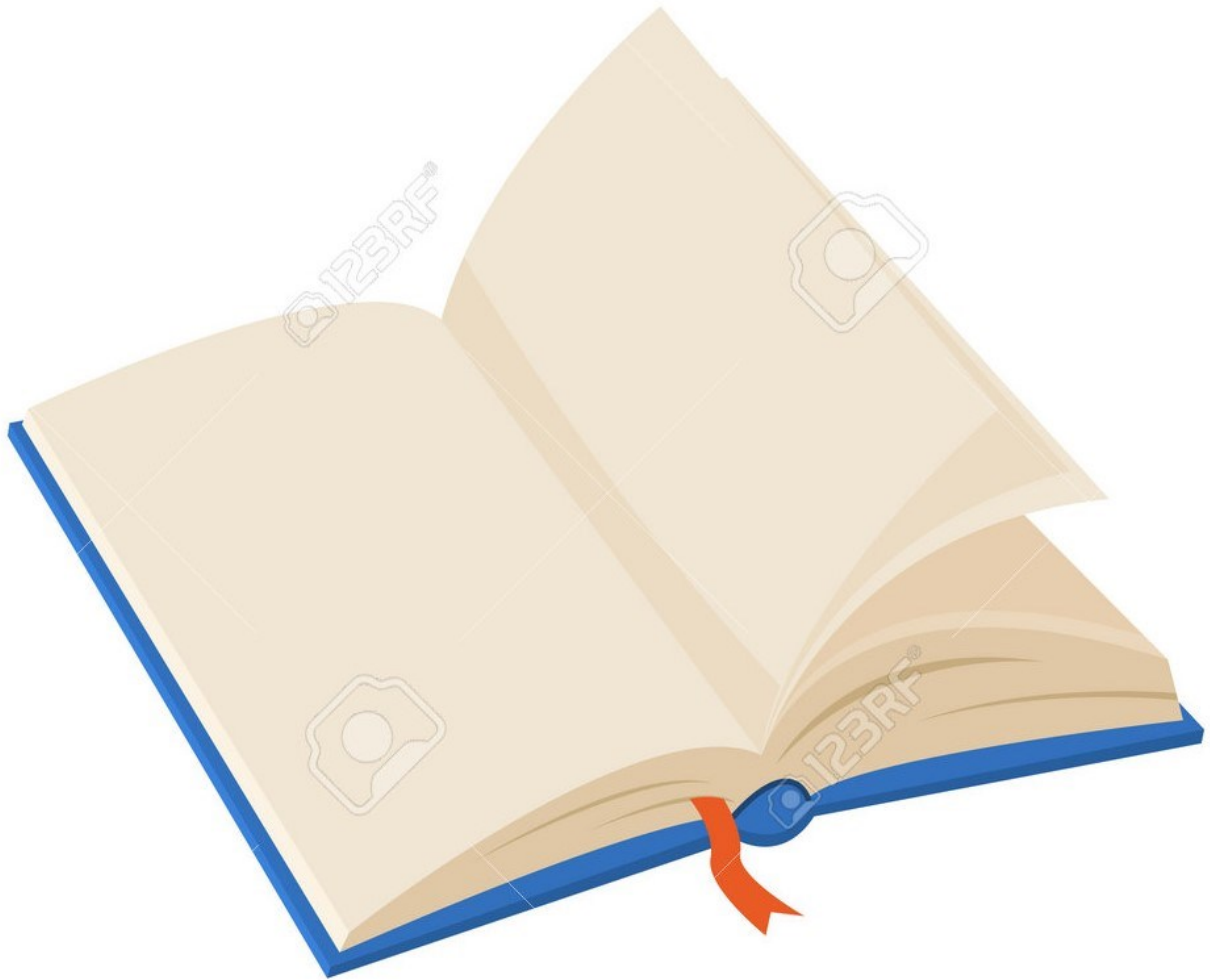
Principalmente sono due le **modalità per leggere insieme il diario**: una sfogliandolo in modo ordinato dall'inizio alla fine ripercorrendo tutti i vari passaggi, l'altra aprendo una certa pagina, quella che in quel momento il bambino, o i bambini ci hanno suggerito. Può anche essere un evento particolare di quel periodo o quella giornata che ci stimola ad aprire il diario proprio su quella pagina.

Nel diario c'è una pagina un po' speciale che raccoglie i ricordi della mamma e del papà quando erano piccoli. Attraverso la lettura si comprende che quelle sono immagini di un passato che appartiene a tutta la famiglia, è la sua storia e anche la storia delle persone che ne fanno parte.

Il diario racconta una storia, ma nello stesso momento fotografa una realtà, rappresenta la relazione educativa, i significati che i genitori attribuiscono a questa o quella esperienza e la qualità del rapporto educativo.

*Le pagine
del nostro*

DIARIO





CAPPELLAIO MATTO

Anno 2001-2002

“RICORDAMI DI RICORDARE”

Dal centro giochi a casa: viaggio di andata e ritorno

Educatrici:
Angela,
Teresa,
Lia,

A.d.A e cuoche:
Luciana,
Barbara,
Paola, Claudia.

“Un ricordo per essere rievocato ha bisogno di essere collocato in un luogo”

IL DIARIO

E' la rappresentazione del sé narrante del viaggio, della propria storia, o di alcuni dei suoi punti salienti: emozioni, luoghi, persone, situazioni.

E' spesso un'emozione che legata a quel ricordo ci permette di farlo ritornare presente alla nostra mente.

Il titolo del diario, *ricordami di ricordare*, presuppone innanzitutto un'azione fondamentale dell'adulto, in questo periodo della vita dei bambini, che consiste nel sostenerli nel ricordo, attraverso la narrazione delle loro esperienze.

Quindi aiutare a ricordare alcune esperienze, fatte al centro giochi e a casa, significa continuare a tessere quella rete di rimandi tra le esperienze stesse. Si permette così al bambino di fare un percorso di andata e ritorno, fra i luoghi, fra i pensieri e le emozioni proprie di un certo evento.

IL DIARIO diventa quindi il contenitore della propria storia e lo spazio per la narrazione. Siamo noi adulti che attraverso le foto, le immagini, le forme espressive e gli oggetti della sua esperienza, offrendogli uno spazio per farlo, lo sosteniamo in un percorso di autonarrazione mantenendo viva, *“la memoria dell’esperienza”*.

Angela, Lia, Teresa

**“BABBO
NATALE”
AL
CAPPELLAIO
MATTO**



Facciamo Babbo Natale!!



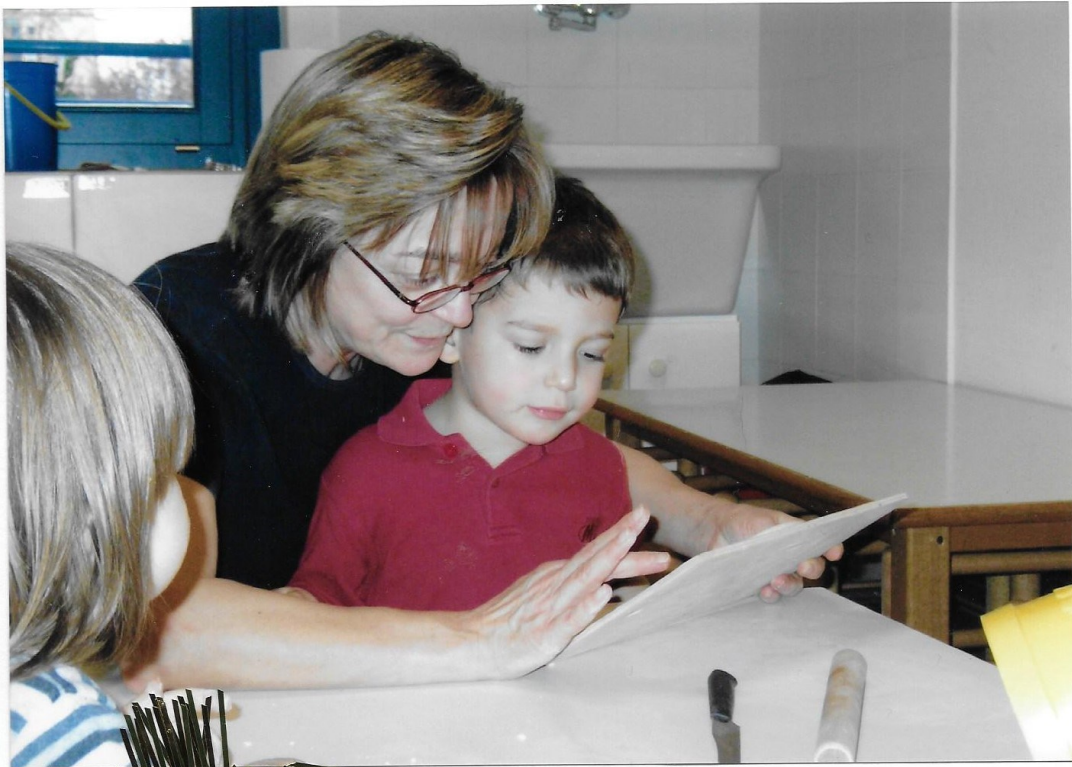


*Auguri alla mia mamma,
auguri al mio papà,
auguri a tutti quanti,
auguri anche a voi.*



*Auguri alla mia mamma,
auguri al mio papà,
auguri a tutti quanti,
auguri anche a voi.*





**"BABBO
NATALE"
AL
CAPPELLAIO
MATTO**





*Dove ho passato
il Natale
e con chi*



LA VIGILIA di NATALE ero a CASA
della ZIA NILA con la MAMMA, PAPA', CHIARA
.....



IL COGINO
MARCO
E
LO ZIO MAURI



IL NONNO
ALDO

*Il mio Natale...
Cosa c'era
sotto l'albero*



LA SCATOLA degli ATTREZZI di NANNY
TUTTOFARE





Per la BEFANA SIAMO ANDATI QUALCHE GIORNO A SESTOLA. C'ERA TANTA TANTA NEVE, IO E CHIARA ABBIAMO COSTRUITO IL PUPAZZO DI NEVE "ALBERTO". CHIARA HA PROVATO A SCIARE E IO HO USATO LO SCITTINO!



NATALE 2003



**IL MIO NATALE
COSA C'ERA
SOTTO
L'ALBERO**



▶ **HANNA MA!!** QUANTI REGALI SOTTO L'ALBERO!
(ESCLAMAZIONE DI ALLE, ALLA VISTA DEI REGALI)

BABBO NATALE MI HA PORTATO I COLORI, LA FATTORIA
CON TANTI ANIMALI, UN PAIO DI CALZINE ANTI SCIVOLO,
UN PUWOWER, UN BELLA GIACCA, DEI FANTASMI

... ASPETTATE CHE VADO A VEDERE ANCHE DALLE NONNE ...



ALESSANDRO LA MATTINA DI NATALE! SCUSATE L'OCCHIO SPENTO MA HO LA FEBBRE!!



IL MIO NATALE COSA C'ERA SOTTO L'ALBERO



- QUANTI REGALI ABBIAMO TROVATO IO e NICOLÒ SOTTO L'ALBERO!
E SÌ, QUEST'ANNO A CASA MIA BABBO NATALE È ARRIVATO
UN MESE PRIMA E HA PORTATO UN PICCOLO
ANGIOUETTO DI NOME NICOLÒ. BEH! NON L'HO
PROPRIO TROVATO DENTRO AD UN SACCHETTO È
ARRIVATO A CASA CON MAMMA E PAPA'.



NON SONO TUTTI
REGALI NOSTRI!!
CI SONO ANCHE
QUELLI DI MAMMA
e PAPA' (POCHI!!)

**“LA BEFANA VIEN DI NOTTE CON LE SCARPE
TUTTE ROTTE IL VESTITO ALLA ROMANA,
VIVA VIVA LA BEFANA”.**

**COSA C'ERA
NELLA CALZA**



TANTE TANTE TANTE

CARAMELLE, CIOCCOLATE!

**“LA BEFANA VIEN DI NOTTE CON LE SCARPE
TUTTE ROTTE IL VESTITO ALLA ROMANA,
VIVA VIVA LA BEFANA”.**

**COSA C'ERA
NELLA CALZA**



LA BEFANA È VENUTA GIÙ DAL CAMINO DELLA NONNA!

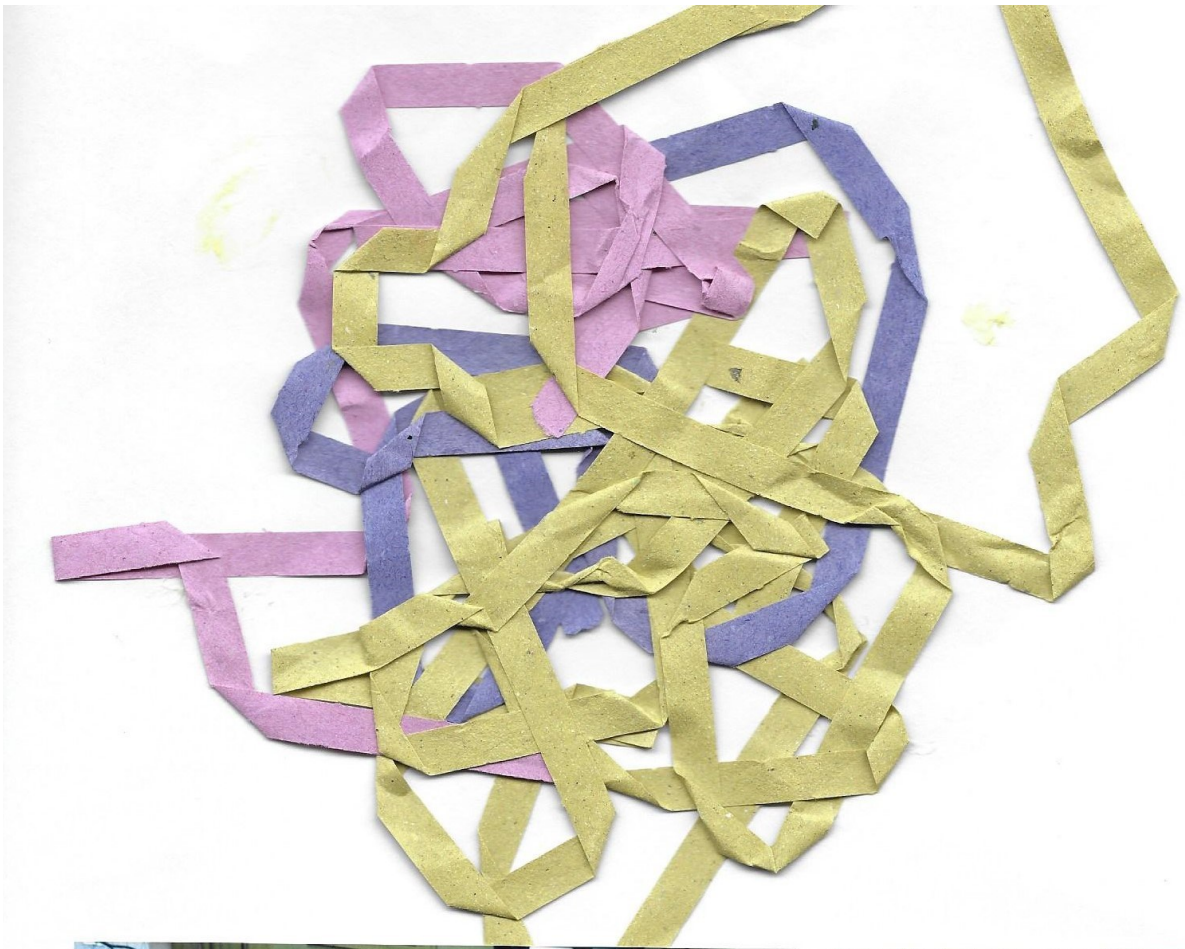
QUANTE BUONE CARAMELLE E CIOCCOLATINI.
C'ERANO BEN 3 CALZE: LA PIÙ GROSSA PER ME, UNA PER
LO MIO FRUO e UNA PER LA MAMMA e IL PAPA'



QUANTE MI-MI !!!
le ho mangiate tutte IO ...
... PAPPAPERÒ



PER FORTUNA NELLA CALERA
CIPRANO ANCHE DEI SOLDINI !!



Evviva il Carnevale!!



UFFA! QUEST'ANNO IL CARNEVALE È STATO ON RO' BIRICCHINO. TUTTE LE DOMENICHE DEI CARRI, PIOVEVA O NEVICAVA!! IL GIORNO DI SANDRONE ERO AMMALATO COSÌ NON HO POTUTO INDOSSARE IL MIO BELLISSIMO VESTITO DA WIANTIE. PER FORTUNA CHE CI SONO STATE DUE BELLISSIME FESTE ALL'ASILLO.





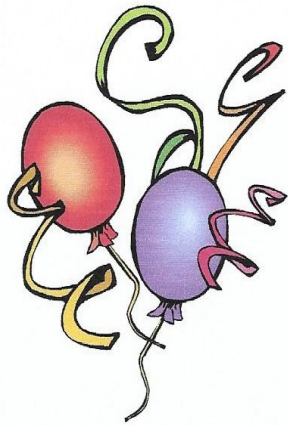
**GIOCHIAMO
CON
LA NEVE**





*TANTI AUGURI
A TE.....*





LA MIA FESTA DI COMPLEANNO A CASA



IL MIO COMPLEANNO
L'HO FESTEGGIATO A
CASA CON MAMMA, PAPA'
CHIARA e i NONNI

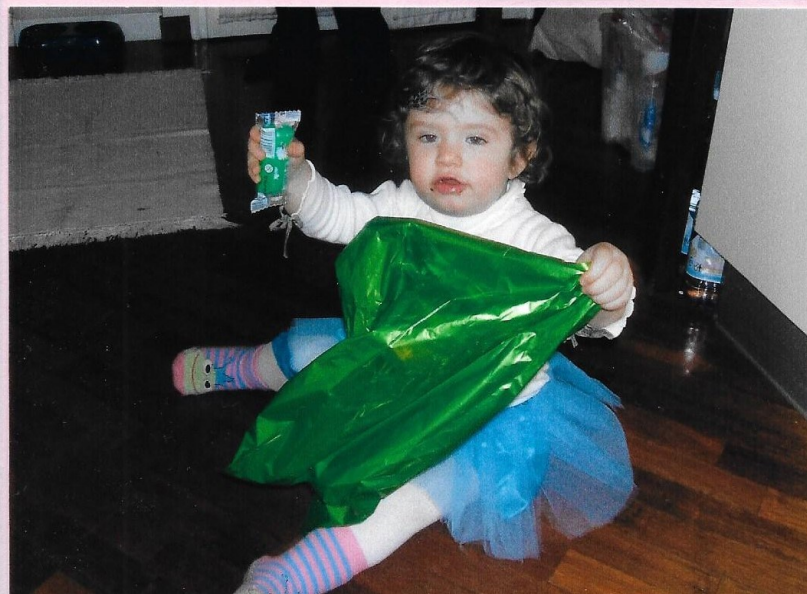
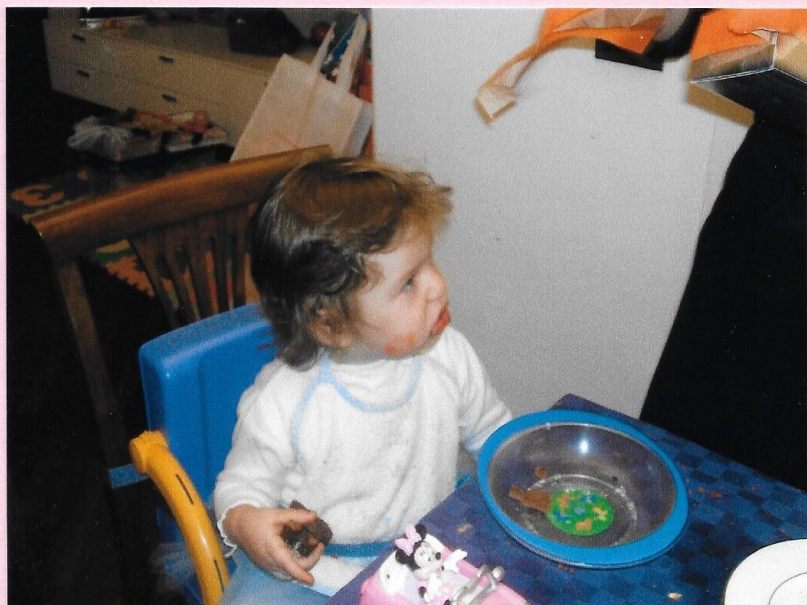
LA TORTA ERA DI
CIOCCOLATA COME
PIACE A ME.
HO SOFFIATO LE
CANDELINE TANTISSIME
VOLTE PERCHÈ ERA
MOLTO DIVERTENTE!





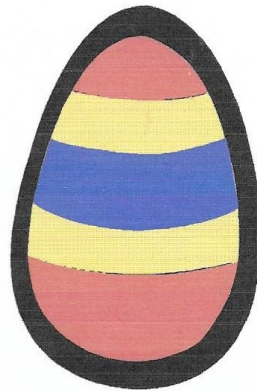
HO RICEVUTO UNA
MAREA di REGALI!

TRA i MIEI PREFERITI
LA MACCHININA DI
MINNIE e

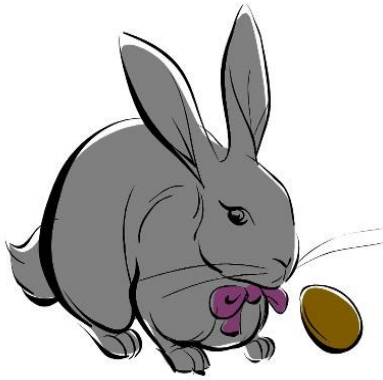


UN "SACCONE"
PIENO di DIDO di
1000 COLORI

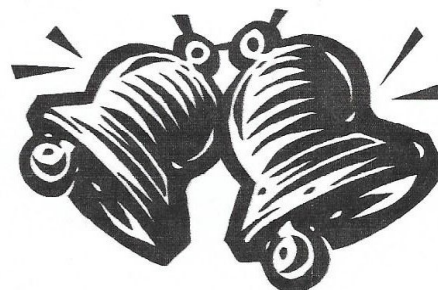
**ROMPO
L'UOVO
DI PASQUA
CON
UN.....**



*Giochiamo con la carta delle uova
Di Pasqua*



**GIOCHIAMO
CON
LA CARTA
DELLE UOVA
DI PASQUA**



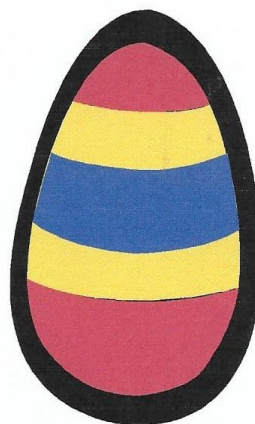
LA MIA PASQUA
QUALE SORPRESA
C'ERA NELL'UOVO
DI PASQUA



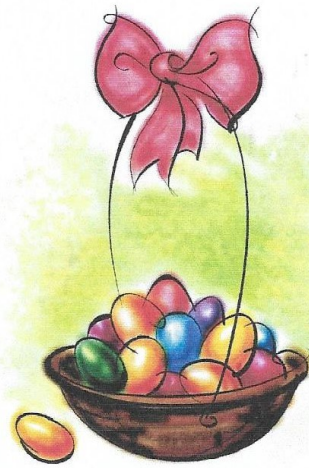
Quest'anno io e il mio fratellino avremmo tante tante
masche di cioccolato. Le sorprese non erano tanto belle
a parte un pelusce della TARDIS, l'elefantino e le fresby
di SHREK con i suoi e le luci.



**ROMPO
L'UOVO
DI PASQUA
CON
UN.....**

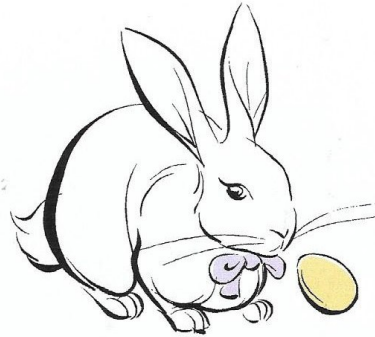


La sorpresa
dell'uovo
era.....



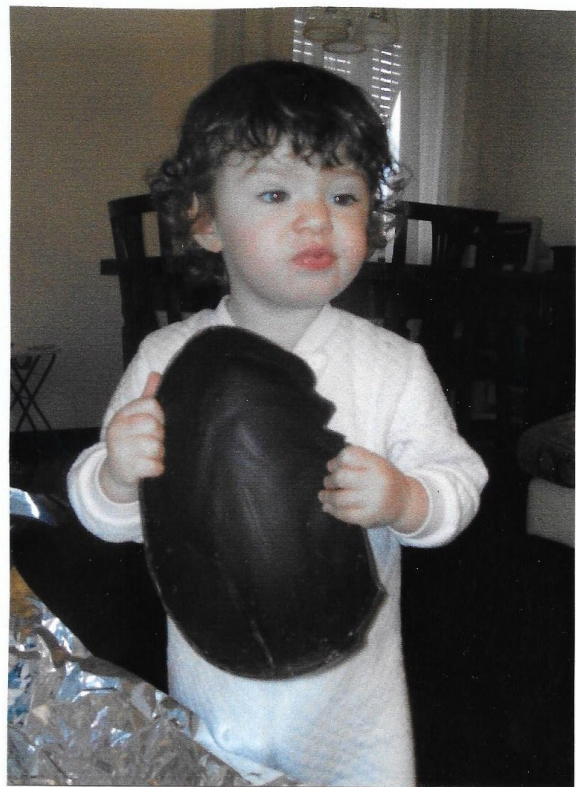
Con un super pugno ho aperto le uova di Pasqua.
Le ho annusate, spezzate e queeee + grassa.....

Le mie vacanze di Pasqua



LA MATTINA del GIORNO di
PASQUA HO APERTE LE
UNA che MI HANNO REGALATO
i NONNI e le ZIE

CE NE ERA UNO GIGANTE
CHE VOLEVO MANGIARE
IN UN "SOL BOCCONE"



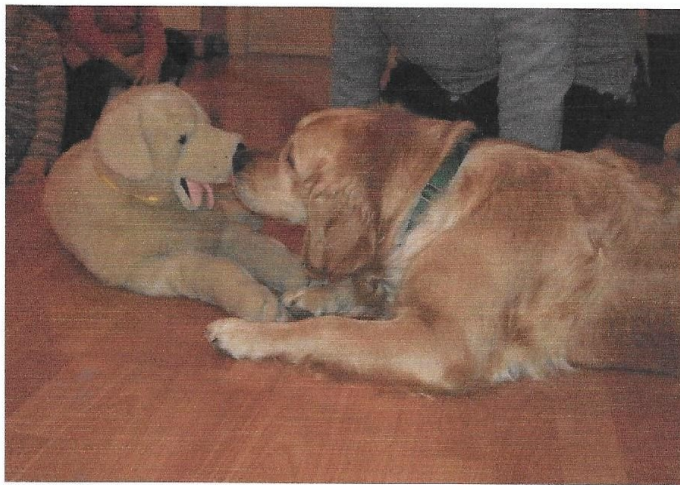
La mia Pasqua in fattoria



A PRANZO SIAMO ANDATI IN UN AGRITURISMO DOVE C'ERANO LE GALLINE, I POLCINI, LE FARAONE E 2 CAVALLI. INSIEME A PAPA' HO DATO LA PAPPÀ AI CAVALLI CHE L'HANNO MANGIATA TUTTA!



**Un amica
speciale
di nome
Margot**



Gigi come Margot



Durante la mia festa di compleanno con la macchina fotografica ho fatto delle fotografie di "MIO CANE GIGI" il quale occupa un posto speciale nel mio cuore! Mi piace molto mettergli il guinzaglio, portarlo a spasso, ~~lo~~ condividere con lui tutto quello che mangio soprattutto

il pane,
rincon-
to e
fargli
tante
carezze



LE
MIE
VACANZE

ESTATE 2004

VERGA, GAU' POU, CONERO,
DUBROVNIK...



E PER FINIRE... LO ZOO SAFARI! CHE AVVENTURA!!





GLI ELEFANTI!

ZOOSAFARI
di FASANO

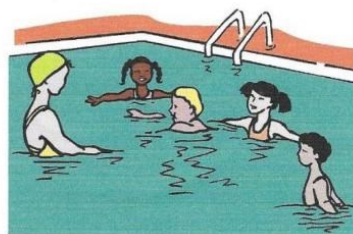
**i Quattro
Reparti
FAUNISTICI**

€12,00 N° 01043

REINGRESSO PEDONALE A FASANOLANDIA	LAGO DEI GRANDI MAMMIFERI	TRENINGO PER IL PARCO DELLE SCIMMIE	SALA TROPICALE

TANTI ALTRI ANIMALI: LE SCIMMIE,
LE ZEBRE, I CAMELLI,
I COCCODRI, GLI ORSI,
LE PANTERE, GLI IPPOTAMI,
LE FOCHÉ, I COCCODRI,
LE TIGRI, LE SCIMMIE -
A PROPOSITO DI SCIMMIE, UNA
BIRICHINA HA TIRATO UNA
MANO DI SASSI A NOI CHE LA
STAVAMO GUARDANDO !!

**D'ESTATE
AL
CENTRO
GIOCO**



MAMMA

"IO MI RICORDO".....

LA PRIMA VOLTA CHE HO VISTO
IL MARE, LA MONTAGNA.....



LA NONNA EDNA RACCONTA CHE NON RIUSCIVA
A TENERMI LONTANA dalle' ACQUA - BAGNI, DOCCE,
FONTANE SOTTO CUI LAVARMI I PIEDI, TUTTO PUR DI
SQUAZZARE!

PAPÁ

"IO MI RICORDO".....

LA PRIMA VOLTA CHE HO VISTO
IL MARE, LA MONTAGNA.....



LA NONNA MILVIA RACCONTA CHE AMANO GIOCARE
CON LA SABBIA, FARE I CASTELLI e le PISTE x le BIGLIE -

LE MIE VACANZE



A LUGLIO SONO STATA a CASALBORSETTI con il NONNO PRIMO, la NONNA MILVIA e la CHIARA. C'ERANO ANCHE il "CUGINO LUCA", la ROBERTA, la ZIANILLA, la ZIA ANGELA e Rocco.

io e LUCA ABBIAMO GIOCATO TANTISSIMO CON LA SABBIA, le RUSPE e ABBIAMO FATTO TANTI BAGNI.





LE COTOLETTE!

E LE SIRENE!



IO SONO
LA MIMÍ



*Collage delle carte di caramelle della nostra routine
si sente ancora il profumo !!*



Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Ricordami di ricordare

Sottotitolo: Dal nido a casa, viaggio di andata e ritorno

Collocazione: Web



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it